



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia
Ministero della Giustizia*

Il Presidente

Prot. 2376/17/PEC

dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, 28 novembre 2017

**ALL'ASSESSORE REG.LE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it

AL DIRIGENTE GENERALE DIP.TO DELL'AGRICOLTURA

Dott. Agr. Gaetano CIMO'

agri.direzione@regione.sicilia.it

AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2°

Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche

Dott. Agr. Antonino COLOMBO

agri.servizioproduzioni@regione.sicilia.it

**AI DIRIGENTE UO S2.01 -Interventi per il miglioramento
della competitività del settore agricolo Dott. Marco PACE**

agri.competitivita@regione.sicilia.it

e, p. c.

Ai Presidenti degli Ordini provinciali dei Dott.

Agronomi e Dott. Forestali della Sicilia

Loro sedi

Oggetto: PSR Sicilia 2014/2020 -Cantierabilità progetti misura 4.1

Alla luce della graduatorie provvisorie della Misura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020, da cui si evidenzia la possibilità di ammissione a finanziamento di circa 110-112 istanze, ma anche in attesa della ridefinizione della graduatoria definitiva, che sicuramente modificherà quella attuale con l'eventuale assegnazione dei punteggi e/o con l'inserimento di istanze oggi ritenute non ricevibili, o non ammissibili, si pone il problema della cantierabilità, così per come espressa nelle Disposizioni Attuative, ovvero *"la cantierabilità dovrà essere dimostrata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria"*.

Il ristretto numero di istanze finanziabili e l'elevato numero di istanze ammissibili, però, esige una attenzione sulla questione *"cantierabilità"*, che non era prevedibile durante la stesura delle Disposizioni Attuative.

Ed infatti: la mole di lavoro progettuale per ottenere la cantierabilità richiesta alle aziende agricole che si ritrovano in graduatoria provvisoria, causerà una ingente spesa a tutte le aziende agricole, che poi, invece, vedranno non finanziato il proprio progetto.

Ma c'è di più: le istanze ad oggi non ammissibili e non ricevibili, ma che verranno successivamente ritenute ammissibili, in seguito a richiesta di riesame, dovranno successivamente predisporre ed ottenere la cantierabilità del progetto, anch'esso verosimilmente non finanziato, ma successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, causando, quindi, disparità fra le aziende, ma rallentando, di fatto, anche il lavoro degli Uffici dell'Amministrazione.

Oltre a ciò, inoltre, tutte le aziende agricole in graduatoria dovranno dotarsi della cantierabilità, anche se non verrà mai finanziato il progetto avanzato a suo tempo, e ciò varrà per circa il 95% di tutte le istanze.



*Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia
Ministero della Giustizia*

Il Presidente

Un paio di esempi contribuirà a spiegare meglio la problematica sollevata, avuto riguardo ai costi che le aziende agricole dovranno sostenere inutilmente: realizzazione di piccoli opifici, piccole strutture in cemento armato, serre antisismiche, invasi in terra battuta, miglioramenti fondiari in zone SIC/ZPS, miglioramenti fondiari in zone NATURA 2000, miglioramenti fondiari in zone dissesto/rischio P.A.I., miglioramenti fondiari in zone di vincolo idrogeologico, miglioramenti fondiari in zone "Parchi".

Per effettuare la cantierabilità, quindi, vanno interessate diverse figure tecniche oltre a quelle dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, quali Ingegneri, Architetti, Geologi, Geometri, Periti Industriali, ognuna delle quali interverrà per le proprie competenze, ma anche con le proprie parcelle.

I pochi esempi sopra riportati, peraltro, coinvolgono diversi Enti quali Soprintendenze, Genio Civile, Enti Parco, Ispettorato Forestale, che non sempre riescono ad esitare le istanze con le tempistiche richieste.

Quanto sopra fa emergere una criticità di tutta la procedura, che porterà inevitabilmente ad ulteriori ed inutili costi per le aziende agricole, che può essere ovviata facilmente con la modifica delle Disposizioni Attuative, facendo sì che la cantierabilità venga obbligatoriamente richiesta a "graduatoria definitiva", e solo per quelle istanze realmente finanziabili, con un aumento percentuale delle stesse del 50%, fermo restando che le ditte che vogliono comunque dotarsi della cantierabilità possano farlo ugualmente.

Si chiede, pertanto, che venga accolta la richiesta della modifica delle Disposizioni Attuative, così per come sopra esposto, ritenendo che le aziende agricole non possano sopportare inutilmente i costi necessari per una cantierabilità progettuale che, poi, risulterà del tutto inutile.

Confidando nel Vs. pronto riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.



Il Presidente

(Dott. Agr. Corrado Vigo)